



## SCHEMA DI DATI DI SICUREZZA

### IPB19

A norma del Regolamento (CE) n. 1907/2006, Allegato II, come modificato. Regolamento della Commissione (UE) n. 2015/830 del 28 maggio 2015.

#### SEZIONE 1: Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

##### 1.1. Identificatore del prodotto

Nome del prodotto IPB19

##### 1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Usi identificati Additivo per prestazioni benzina. Non per uso del consumatore.

##### 1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Fabbricante Dorf Ketal Chemicals (I) Pvt. Ltd;  
Dorf Ketal Tower-2. Kanchpada;  
Ramchandra Lane;  
Malad (W).Mumbai 400064;  
Ph.: +91-22-28813654 / +91-22-28828374; Fax: +91-22-28882366;  
Email: ehss@dorketal.com.

##### 1.4. Numero telefonico di emergenza

Numero telefonico di emergenza SOLO per le emergenze chimiche (in caso di incendio, perdita, fuoriuscita, esposizione o infortunio) chiamare CHEMTREC al + 1 (703) 527-3887 o CHEMTREC India a 000-800-100-7141. Per tutte le altre emergenze chiamare la sala di controllo d'emergenza DORF Alessia + 91 022-27402879 & + 91 022-33286102.

#### SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

##### 2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

###### Classificazione (CE 1272/2008)

Pericoli fisici Non Classificato  
Pericoli per la salute Skin Irrit. 2 - H315 STOT SE 3 - H336 Asp. Tox. 1 - H304  
Pericoli per l'ambiente Aquatic Chronic 2 - H411

##### 2.2. Elementi dell'etichetta

###### Pittogrammi di pericolo



###### Avvertenza

Pericolo

###### Indicazioni di pericolo

H315 Provoca irritazione cutanea.  
H336 Può provocare sonnolenza o vertigini.  
H304 Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.  
H411 Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

## IPB19

### Consigli di prudenza

P261 Evitare di respirare i vapori/ aerosol.  
 P264 Lavare accuratamente la pelle contaminata dopo l'uso.  
 P271 Utilizzare soltanto all'aperto o in luogo ben ventilato.  
 P273 Non disperdere nell'ambiente.  
 P280 Indossare guanti/ indumenti protettivi/ Proteggere gli occhi/ Proteggere il viso.  
 P301+P310 IN CASO DI INGESTIONE: contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI/un medico.  
 P302+P352 IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE: lavare abbondantemente con acqua.  
 P304+P340 IN CASO DI INALAZIONE: trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione.  
 P312 In caso di malessere, contattare un CENTRO ANTIVELENI/un medico.  
 P321 Trattamento specifico (vedere i consigli medici su questa etichetta).  
 P331 NON provocare il vomito.  
 P332+P313 In caso di irritazione della pelle: consultare un medico.  
 P362+P364 Togliere tutti gli indumenti contaminati e lavarli prima di indossarli nuovamente.  
 P391 Raccogliere il materiale fuoriuscito.  
 P403+P233 Tenere il recipiente ben chiuso e in luogo ben ventilato.  
 P405 Conservare sotto chiave.  
 P501 Smaltire il prodotto/ recipiente in conformità alla regolamentazione nazionale.

### Contiene

Solvent naphtha (petroleum), heavy arom

### 2.3. Altri pericoli

Questo prodotto non contiene alcuna sostanza classificata come PBT (persistente, bioaccumulabile e tossica) o vPvB (molto persistente e molto bioaccumulabile).

## SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

### 3.2. Miscele

|  |  |                      |
|--|--|----------------------|
| <b>Solvent naphtha (petroleum), heavy arom</b>   |  | <b>20-32%</b>        |
| Numero CAS: 64742-94-5   |  | Numero CE: 265-198-5 |
| <b>Classificazione</b><br>Skin Irrit. 2 - H315<br>STOT SE 3 - H336<br>Asp. Tox. 1 - H304<br>Aquatic Chronic 2 - H411 |  |                      |

Il testo completo di tutte le indicazioni di pericolo è visualizzato nella Sezione 16.

## SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

### 4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

#### Informazioni generali

Consultare un medico se il disagio continua. Mostrare questa scheda di dati di sicurezza al personale medico.

#### Inalazione

Portare il soggetto interessato all'aria aperta e tenerlo al caldo e a riposo in posizione che favorisca la respirazione. Mantenere libere le vie aeree. Allentare gli indumenti stretti quali colletti, cravatte o cinture. In caso di difficoltà di respirazione, personale adeguatamente addestrato può assistere il soggetto interessato tramite la somministrazione di ossigeno. Consultare un medico. Collocare il soggetto privo di sensi su un fianco nella posizione di recupero e assicurarsi che possa respirare.

## IPB19

|   |  |
|---|--|
| <b>Ingestione</b>                             | Sciacquare accuratamente la bocca con acqua. Far bere alcuni bicchieri contenenti una piccola quantità di acqua o latte. Interrompere se il soggetto interessato prova nausea in quanto vomitare può essere pericoloso. Non somministrare mai nulla per via orale a una persona priva di sensi. Collocare il soggetto privo di sensi su un fianco nella posizione di recupero e assicurarsi che possa respirare. Tenere sotto osservazione il soggetto interessato. Consultare un medico in caso di sintomi gravi o persistenti. Non provocare il vomito. In caso di vomito, tenere la testa in basso per impedire che il vomito entri nei polmoni. Consultare immediatamente un medico. |
| <b>Contatto con la pelle</b>                  | Sciacquare con acqua.  |
| <b>Contatto con gli occhi</b>                 | Togliere le eventuali lenti a contatto e tenere le palpebre ben separate. Sciacquare con acqua. Consultare un medico se il disagio continua.   |
| <b>Protezione di chi presta le prime cure</b> | Il personale di primo soccorso deve indossare il dispositivo di protezione individuale adeguato durante gli interventi di soccorso.  |

### 4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

|                              |   |
|------------------------------|---|
| <b>Inalazione</b>            | Una singola esposizione può provocare i seguenti effetti avversi: Può provocare sonnolenza o vertigini. |
| <b>Ingestione</b>            | Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.                       |
| <b>Contatto con la pelle</b> | Provoca irritazione cutanea.  |

### 4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

|                           |                          |
|---------------------------|--------------------------|
| <b>Note per il medico</b> | Trattamento sintomatico. |
|---------------------------|--------------------------|

## SEZIONE 5: Misure antincendio

### 5.1. Mezzi di estinzione

|                                       |  |
|---------------------------------------|--|
| <b>Mezzi di estinzione idonei</b>     | Il prodotto non è infiammabile. Estinguere con schiuma resistente all'alcool, diossido di carbonio, polvere secca o acqua nebulizzata. Utilizzare mezzi di estinzione degli incendi adatti all'incendio circostante. |
| <b>Mezzi di estinzione non idonei</b> | Non utilizzare getto d'acqua come mezzo di estinzione in quanto provoca la propagazione dell'incendio.   |

### 5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

|   |  |
|---|--|
| <b>Pericoli specifici</b>                 | I recipienti possono scoppiare violentemente o esplodere se riscaldati a causa dell'accumulo eccessivo di pressione. |
| <b>Prodotti di combustione pericolosi</b> | La decomposizione termica o i prodotti di combustione possono includere le seguenti sostanze: Gas o vapori nocivi.   |

### 5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

|  |  |
|--|--|
| <b>Misure di protezione durante l'estinzione degli incendi</b> | Evitare di respirare i gas o i vapori sprigionati dagli incendi. Evacuare l'area. Tenersi sopravento per evitare l'inalazione di gas, vapori e fumo. Ventilare gli spazi chiusi prima di entrarvi. Raffreddare mediante spruzzo d'acqua i recipienti esposti al calore e rimuoverli dalla zona dell'incendio se questa operazione può essere eseguita senza rischi. Raffreddare con acqua i recipienti esposti alle fiamme ben oltre l'estinzione dell'incendio. Se una perdita o fuoriuscita non si è infiammata, utilizzare uno spruzzo d'acqua per disperdere i vapori e proteggere il personale incaricato di arrestare la perdita. Non scaricare nell'ambiente acquatico. Controllare l'acqua di deflusso tramite contenimento della stessa ed evitando che raggiunga fognature e corsi d'acqua. Qualora si verifichi il rischio di inquinamento idrico, notificare le autorità competenti. |
|--|--|

## IPB19

### Dispositivi di protezione speciali per gli addetti all'estinzione degli incendi

Indossare un autorespiratore (SCBA) a pressione positiva e indumenti protettivi adatti. Gli indumenti per vigili del fuoco conformi allo standard europeo EN469 (inclusi elmetti, guanti e stivali di protezione) assicurano un livello di protezione di base nei confronti degli incidenti di natura chimica.

## SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

### 6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

#### Precauzioni personali

Indossare indumenti protettivi come descritto nella Sezione 8 di questa scheda di dati di sicurezza. Non intraprendere alcuna azione che comporti rischi personali o se non si possiede la formazione adeguata. Non toccare il materiale fuoriuscito né camminarvi sopra. Evitare l'inalazione di vapori e aerosol/nebbie. Utilizzare un apparecchio respiratorio adatto in caso di ventilazione insufficiente.

### 6.2. Precauzioni ambientali

#### Precauzioni ambientali

informare i rispettivi in caso di infiltrazione nel corso d'acqua o nel sistema fognario. Non lasciare entrare fognature/acque superficiali o sotterranee.

### 6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

#### Metodi per la bonifica

Indossare indumenti protettivi come descritto nella Sezione 8 di questa scheda di dati di sicurezza. Pulire immediatamente le fuoriuscite e smaltire i rifiuti in sicurezza. Fuoriuscite di entità ridotta: Raccogliere il materiale fuoriuscito. Fuoriuscite di grande entità: Assorbire la fuoriuscita con un materiale assorbente non combustibile. L'adsorbente contaminato può comportare lo stesso pericolo del materiale fuoriuscito. Raccogliere e riporre all'interno di recipienti idonei allo smaltimento dei rifiuti e sigillare in sicurezza. Etichettare i recipienti contenenti materiali di scarto e contaminati e rimuoverli dall'area il prima possibile. Lavare l'area contaminata con una quantità abbondante d'acqua. Lavare accuratamente dopo essersi occupati della fuoriuscita. Pericoloso per l'ambiente. Non gettare i residui nelle fognature. Per lo smaltimento dei rifiuti vedere la Sezione 13.

### 6.4. Riferimenti ad altre sezioni

#### Riferimenti ad altre sezioni

Per le misure di protezione personale, vedere la Sezione 8. Vedere la Sezione 11 per ulteriori informazioni sui pericoli per la salute. Vedere la Sezione 12 per ulteriori informazioni sui pericoli ecologici. Per lo smaltimento dei rifiuti vedere la Sezione 13.

## SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

### 7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

#### Precauzioni d'uso

Leggere e seguire le raccomandazioni del produttore. Indossare indumenti protettivi come descritto nella Sezione 8 di questa scheda di dati di sicurezza. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Manipolare con cautela tutti i recipienti e le confezioni per minimizzare le fuoriuscite. Tenere il recipiente ben sigillato quando non è utilizzato. Evitare la formazione di nebbie. Non scaricare nell'ambiente acquatico. Non manipolare prima di avere letto e compreso tutte le avvertenze. Non manipolare le confezioni rotte senza utilizzare un dispositivo di protezione. Non riutilizzare i recipienti vuoti.

#### Raccomandazioni generiche sull'igiene del lavoro

Lavarsi immediatamente in caso di contaminazione cutanea. Togliere gli indumenti contaminati. Lavare gli indumenti contaminati prima di indossarli nuovamente.

### 7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

#### Precauzioni per l'immagazzinamento

Conservare lontano da materiali incompatibili (vedere la Sezione 10). Conservare sotto chiave. Conservare soltanto nel recipiente originale. Tenere il recipiente ben chiuso in luogo fresco e ben ventilato. Tenere i recipienti in posizione verticale. Proteggere i contenitori dai danni.

#### Classe di immagazzinamento

Immagazzinamento adeguato ai materiali pericolosi vari.

## IPB19

### 7.3. Usi finali particolari

#### Usi finali specifici

Gli usi identificati di questo prodotto sono indicati nei dettagli nella Sezione 1.2.

### SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale

#### 8.1. Parametri di controllo

##### Commenti sugli ingredienti

Nessun limite di esposizione noto per l'ingrediente/gli ingredienti.

#### 8.2. Controlli dell'esposizione

##### Dispositivi di protezione



##### Controlli tecnici idonei

Predisporre un'adeguata ventilazione generale e aerazione locale per estrazione. Assicurarsi che il sistema di ventilazione sia sottoposto con regolarità a interventi di manutenzione e collaudo. Una buona ventilazione generale deve essere adeguata a controllare l'esposizione dei lavoratori ai contaminanti aerodispersi. Rispettare i limiti di esposizione professionale per il prodotto o gli ingredienti.

##### Protezioni per gli occhi/il volto

A meno che la valutazione indichi la necessità di un maggior grado di protezione, indossare i seguenti indumenti protettivi: Occhiali di sicurezza ben aderenti.

##### Protezione delle mani

Indossare guanti protettivi. Scegliere i guanti più adatti rivolgendosi al fornitore/produttore dei guanti, che può fornire informazioni sul tempo di fessurazione del materiale con cui sono realizzati i guanti. Per proteggere le mani dalle sostanze chimiche, i guanti devono essere conformi allo standard europeo EN374. Tenendo in considerazione i dati specificati dal produttore dei guanti, verificare durante l'uso che i guanti mantengano le proprietà protettive e sostituirli non appena compaiono segni di deterioramento. Si raccomandano sostituzioni frequenti.

##### Altra protezione della pelle e del corpo

Indossare indumenti adeguati per prevenire il contatto ripetuto o prolungato con la pelle.

##### Misure d'igiene

Lavarsi dopo l'uso e prima di mangiare, fumare e usare i servizi igienici. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso.

##### Protezione respiratoria

Assicurarsi che tutti gli apparecchi di protezione delle vie respiratorie siano adatti all'uso previsto e dotati di marchio CE. Verificare che il respiratore aderisca bene al volto e che il filtro venga sostituito con regolarità. Le cartucce filtranti antigas e combinate devono essere conformi allo standard europeo EN14387. I respiratori a maschera completa con cartucce filtranti sostituibili devono essere conformi allo standard europeo EN136. I respiratori a semimaschera e a quarto di maschera con cartucce filtranti sostituibili devono essere conformi allo standard europeo EN140.

##### Controlli dell'esposizione ambientale

Tenere il recipiente ben sigillato quando non è utilizzato. Controllare le emissioni delle attrezzature di ventilazione o dei processi lavorativi per verificare che siano conformi ai requisiti legislativi in materia di tutela ambientale. In alcuni casi sono necessari sistemi di lavaggio di fumi, filtri o modifiche tecniche alle attrezzature di processo per ridurre le emissioni a livelli accettabili.

### SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

#### 9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

##### Aspetto

Liquido.

##### Colore

Giallo-ambra scuro

##### Pour point

≤ -21 °C (ASTM D 97)

## IPB19

|                                |   |
|--------------------------------|---|
| <b>Punto di infiammabilità</b> | ≥ 62°C (ASTM D 93)  |
| <b>Densità relativa</b>        | 0.89 – 0.95 gm/ml (ASTM D 1298) @ 15.6°C  |
| <b>Viscosità</b>               | 10-40 cSt, (ASTM D445), Cinematica @ 40°C 20-80 cSt, (ASTM D445), Cinematica @ 20°C |

### 9.2. Altre informazioni

|                           |                          |
|---------------------------|--------------------------|
| <b>Altre informazioni</b> | Nessun dato disponibile. |
|---------------------------|--------------------------|

## SEZIONE 10: Stabilità e reattività

### 10.1. Reattività

|                   |   |
|-------------------|---|
| <b>Reattività</b> | In condizioni normali di conservazione e utilizzo, non si verificheranno reazioni pericolose. |
|-------------------|---|

### 10.2. Stabilità chimica

|                  |  |
|------------------|--|
| <b>Stabilità</b> | Stabile alle normali temperature ambiente e se utilizzato come consigliato. Stabile nelle condizioni di immagazzinamento prescritte. |
|------------------|--|

### 10.3. Possibilità di reazioni pericolose

|   |   |
|---|---|
| <b>Possibilità di reazioni pericolose</b> | Non sono note reazioni potenzialmente pericolose. |
|---|---|

### 10.4. Condizioni da evitare

|                              |  |
|------------------------------|--|
| <b>Condizioni da evitare</b> | Non sono note condizioni che possono provocare situazioni di pericolo. |
|------------------------------|--|

### 10.5. Materiali incompatibili

|                             |   |
|-----------------------------|---|
| <b>Materiali da evitare</b> | Non è probabile che alcun gruppo di materiali o materiale specifico reagisca con il prodotto creando una situazione pericolosa. |
|-----------------------------|---|

### 10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

|  |   |
|--|---|
| <b>Prodotti di decomposizione pericolosi</b> | Non si decompone se utilizzato e conservato nelle condizioni consigliate. |
|--|---|

## SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

### 11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

#### Tossicità acuta - orale

|                                     |  |
|-------------------------------------|--|
| <b>Riepilogo</b>                    | Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti. |
| <b>Note (orale DL<sub>50</sub>)</b> | DL <sub>50</sub> >5000 mg/kg, , Ratto  |

#### Tossicità acuta - dermica

|                                       |  |
|---------------------------------------|--|
| <b>Riepilogo</b>                      | Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti. |
| <b>Note (dermico DL<sub>50</sub>)</b> | DL <sub>50</sub> >5000 mg/kg, , Coniglio   |

#### Tossicità acuta - inalazione

|  |  |
|--|--|
| <b>Riepilogo</b>                         | Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti. |
| <b>Note (inalazione CL<sub>50</sub>)</b> | LC50 >20 mg/L, , Ratto   |

#### Corrosione/irritazione cutanea

|                                       |                              |
|---------------------------------------|------------------------------|
| <b>Corrosione/irritazione cutanea</b> | Provoca irritazione cutanea. |
|---------------------------------------|------------------------------|

#### Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi

|  |                |
|--|----------------|
| <b>Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi</b> | Non irritante. |
|--|----------------|

#### Sensibilizzazione respiratoria

## IPB19

**Sensibilizzazione respiratoria** Non sensibilizzante.

### Sensibilizzazione cutanea

**Sensibilizzazione cutanea** Non sensibilizzante.

### Mutagenicità delle cellule germinali

**Riepilogo** Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

### Cancerogenicità

**Riepilogo** Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

### Tossicità per la riproduzione

**Riepilogo** Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

### Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola

**STOT - esposizione singola** Può provocare sonnolenza o vertigini.

**Organi bersaglio** Sistema nervoso centrale

### Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione ripetuta

**Riepilogo** Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

### Pericolo in caso di aspirazione

**Pericolo in caso di aspirazione** Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.

## SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

### 12.1. Tossicità

#### Tossicità acquatica acuta

**Riepilogo** Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

**Tossicità acuta - pesci** CL<sub>50</sub>, 96 ore: 2-5 mg/L, Pesci

**Tossicità acuta - invertebrati acquatici** CE<sub>50</sub>, 48 ore: 2-5 mg/L, Daphnia magna

**Tossicità acuta - piante acquatiche** CE<sub>50</sub>, 24 ore: 1.4 mg/L, Alghe

#### Tossicità acquatica cronica

**Riepilogo** Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

### 12.2. Persistenza e degradabilità

**Persistenza e degradabilità** La degradabilità del prodotto non è nota.

### 12.3. Potenziale di bioaccumulo

**Potenziale di bioaccumulo** Nessun dato disponibile sul bioaccumulo.

### 12.4. Mobilità nel suolo

**Mobilità** Nessun dato disponibile.

### 12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

**Risultati della valutazione PBT e vPvB** Nessun dato disponibile.

### 12.6. Altri effetti avversi

**Altri effetti avversi** Nessuno noto.

## IPB19

### SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

#### 13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

|                              |   |
|------------------------------|---|
| <b>Informazioni generali</b> | Ridurre al minimo o evitare la produzione di rifiuti se possibile. Riutilizzare o riciclare i prodotti se possibile. Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni. Durante la manipolazione dei rifiuti, tenere presenti le precauzioni di sicurezza relative alla manipolazione del prodotto. Prestare la dovuta cautela durante la manipolazione di recipienti svuotati che non sono stati puliti o risciacquati accuratamente. I recipienti o sacchi vuoti possono trattenere residui di prodotti ed essere quindi potenzialmente pericolosi. |
| <b>Metodi di smaltimento</b> | Non gettare i residui nelle fognature. Smaltire i prodotti eccedentari e i prodotti che non possono essere riciclati tramite un'impresa di smaltimento rifiuti autorizzata. Rifiuti, residui, recipienti vuoti, abiti da lavoro dismessi e materiali di pulizia contaminati devono essere raccolti in contenitori appositamente adibiti e recanti etichette con l'indicazione del rispettivo contenuto. Incenerimento o messa in discarica devono essere presi in considerazione soltanto se non è possibile procedere al riciclaggio.  |

### SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

#### 14.1. Numero ONU

|                      |      |
|----------------------|------|
| Numero ONU (ADR/RID) | 3082 |
| Numero ONU (IMDG)    | 3082 |
| Numero ONU (IATA)    | 3082 |

#### 14.2. Nome di spedizione dell'ONU

|                                     |  |
|-------------------------------------|--|
| <b>Nome di spedizione (ADR/RID)</b> | SOSTANZA ENVIRONMENTALE HAZARDOUS, LIQUID, N.O.S. (miscela contengono, Solvente naphtha (petrolio), arom pesante)                    |
| <b>Nome di spedizione (IMDG)</b>    | SOSTANZA ENVIRONMENTALE HAZARDOUS, LIQUID, N.O.S. (miscela contengono, Solvente naphtha (petrolio), arom pesante), INQUINANTE MARINO |
| <b>Nome di spedizione (IATA)</b>    | SOSTANZA ENVIRONMENTALE HAZARDOUS, LIQUID, N.O.S. (miscela contengono, Solvente naphtha (petrolio), arom pesante)                    |

#### 14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

|                                   |    |
|-----------------------------------|----|
| Classe ADR/RID                    | 9  |
| Codice di classificazione ADR/RID | M6 |
| Etichetta ADR/RID                 | 9  |
| Classe IMDG                       | 9  |

#### Etichette per il trasporto



#### 14.4. Gruppo d'imballaggio

|                              |     |
|------------------------------|-----|
| Gruppo d'imballaggio ADR/RID | III |
| Gruppo d'imballaggio IMDG    | III |
| Gruppo d'imballaggio IATA    | III |

#### 14.5. Pericoli per l'ambiente



## IPB19

Sostanza pericolosa per l'ambiente/inquinante marino



### 14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Programma di emergenza F-A, S-F

Categoria di trasporto ADR 3

Codice di azione di emergenza •3Z

Numero di identificazione del pericolo (ADR/RID) 90

Codice di restrizione in galleria (-)

### 14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC

Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 ed il codice IBC Non applicabile.

## SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

### 15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

**Legislazione UE** Regolamento (CE) n. 1907/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006 concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche (REACH) (come modificato).  
Regolamento della Commissione (UE) n. 2015/830 del 28 maggio 2015.  
Regolamento (CE) n. 1272/2008 del Parlamento europeo e del Consiglio del 16 dicembre 2008 relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele (come modificato).

### 15.2. Valutazione della sicurezza chimica

La valutazione della sicurezza chimica è stata effettuata dal fornitore.

### Inventari

#### **UE (EINECS/ELINCS)**

Alcuni degli ingredienti sono elencati o esenti.

## SEZIONE 16: Altre informazioni

## IPB19

|  |  |
|--|--|
| <b>Abbreviazioni e acronimi utilizzati nella scheda di dati di sicurezza</b> | ADR: Accordo europeo sul trasporto internazionale di merci pericolose su strada.<br>ADN: Accordo europeo sul trasporto internazionale di merci pericolose sulle vie navigabili interne.<br>RID: Regolamenti sul trasporto internazionale di merci pericolose su ferrovia.<br>IATA: Associazione internazionale dei trasporti aerei.<br>ICAO: Istruzioni tecniche per il trasporto sicuro di merci pericolose per via aerea.<br>IMDG: Codice marittimo internazionale sulle merci pericolose.<br>CAS: Chemical Abstracts Service.<br>STA: Stima della tossicità acuta.<br>CL50: Concentrazione Letale mediana degli individui in saggio.<br>DL50: Dose letale mediana che determina la morte del 50% degli individui in saggio.<br>CE <sub>50</sub> : La concentrazione effettiva di una sostanza che causa il 50% della risposta massima.<br>PBT: Sostanza persistente, bioaccumulabile e tossica.<br>vPvB: Molto persistente e molto bioaccumulabile. |
| <b>Abbreviazioni e acronimi delle classificazioni</b>                        | Asp. Tox. = Pericolo in caso di aspirazione<br>Skin Irrit. = Irritazione cutanea<br>STOT SE = Tossicità specifica per organi bersaglio — esposizione singola<br>Aquatic Chronic = Pericoloso per l'ambiente acquatico (pericolo cronico)   |
| <b>Procedure di classificazione ai sensi del Regolamento (CE) 1272/2008</b>  | Asp. Tox. 1 - H304: STOT SE 3 - H336: Skin Irrit. 2 - H315: : Metodo di calcolo. Aquatic Chronic 2 - H411: : Metodo di calcolo.  |
| <b>Indicazioni sulla formazione</b>  | Questo materiale deve essere utilizzato esclusivamente da personale addestrato.  |
| <b>Commenti sulla revisione</b>  | Questa è la prima versione.  |
| <b>Data di revisione</b>   | 18/09/2019   |
| <b>Revisione</b>   | 1  |
| <b>Numero SDS</b>  | 5946   |
| <b>Indicazioni di pericolo per esteso</b>                                    | H304 Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.<br>H315 Provoca irritazione cutanea.<br>H336 Può provocare sonnolenza o vertigini.<br>H411 Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.   |

Le presenti informazioni si riferiscono esclusivamente allo specifico materiale indicato e potrebbero non essere valide per tale materiale utilizzato in combinazione con altri materiali o in qualsiasi altro processo. Tali informazioni sono, al meglio delle conoscenze e opinioni dell'azienda, accurate e attendibili alla data indicata. Tuttavia non si rilascia alcuna garanzia o dichiarazione in relazione all'accuratezza, all'attendibilità o alla completezza delle suddette informazioni. È responsabilità dell'utente assicurarsi in merito all'idoneità di tali informazioni per un uso specifico.